



# COMUNE DI BORORE

PROVINCIA DI NUORO

Borore, 11 febbraio 2009

## **A TUTTI I CITTADINI DI BORORE**

*L'amministrazione comunale di Borore intende spiegare ai genitori dei bambini e ragazzi che frequentano le scuole pubbliche del paese e a tutti i cittadini il percorso e le ragioni che hanno portato alla proposta di dimensionamento delle autonomie scolastiche di cui tanto si è parlato in questo periodo sulla stampa locale e su documenti di vario genere distribuiti per il paese.*

*Il problema del dimensionamento delle autonomie scolastiche è bene precisare, con la massima chiarezza, è la conseguenza di una decisione adottata dal Governo e dal Ministro Gelmini che ha stabilito il parametro minimo di 300 alunni per ogni autonomia scolastica, qui nascono tutti i nostri problemi. A questo punto è necessario chiarire quale percorso è stato seguito prima di giungere alla proposta definitiva. Durante gli incontri territoriali, a cui sono stati invitati sia gli amministratori che i dirigenti, il Sindaco di Borore si è fatto portavoce di una proposta che comportava (anche se temporaneamente sulla base delle indicazioni della Gelmini) il mantenimento della dirigenza scolastica a Borore (sottodimensionata rispetto ai parametri indicati dalla normativa ministeriale). Questa proposta comportava l'accorpamento all'Istituto comprensivo di Borore delle scuole di Sindia o l'accorpamento delle scuole di Birori e Bortigali. Le amministrazioni di questi paesi hanno risposto negativamente preferendo accorpare le loro scuole a quelle di Macomer. A questo punto sono rimaste in campo altre due proposte alternative:*

- 1. accorpamento dell'Istituto di Borore alla dirigenza di Bolotana;*
- 2. accorpamento dell'Istituto di Borore alla IPIA di Macomer con la creazione di un Istituto globale.*

*I cittadini di Borore devono sapere che, nel corso di queste trattative, l'assessore alla pubblica istruzione e il presidente del consiglio comunale hanno incontrato i rappresentanti della minoranza consiliare (AN era rappresentata dal consigliere Amoroso) con i quali hanno ragionato della situazione e che hanno espresso un parere favorevole sulla scelta di Macomer vista la vicinanza della stessa cittadina rispetto a Bolotana. Diverso è stato il ragionamento sulla ipotesi della chiusura delle scuole di cui ad oggi non si parla e per le quali siamo disposti tutti a fare una battaglia e che, ricordiamo ai cittadini di Borore, è contenuta nel decreto ministeriale del governo nazionale di centrodestra.*

*Perché l'accorpamento con l'IPIA?*

*L'IPIA Amaldi è l'unico istituto scolastico di Macomer che abbia carenza di alunni e che, quindi, corre il pericolo di un profondo ridimensionamento fino ad arrivare alla sua soppressione. L'Istituto Amaldi svolge da tempo un ruolo importante nella formazione e istruzione professionale dei giovani del nostro territorio nei settori elettronico, elettrico, meccanico e dei sistemi energetici pertanto, anche nella logica del rilancio economico-produttivo di tutto il territorio del Marghine, esso riveste un ruolo strategico e determinante nella formazione e nell'istruzione di giovani professionalmente e tecnicamente preparati ad operare nei diversi settori economici e produttivi. Queste valutazioni, condivise da tutte le amministrazioni comunali del Marghine, hanno portato l'amministrazione comunale di Borore ad operare una scelta nuova e coraggiosa, a vantaggio di tutto il territorio e lontana dai facili localismi di chi ragiona con poca elasticità mentale e di chi dimostra di conoscere poco il mondo della scuola.*

*Dal punto di vista didattico, poi, la sfida potrebbe essere doppiamente interessante perché potrebbe diventare più incisiva l'azione di orientamento scolastico, più ricca l'offerta formativa attraverso un maggiore confronto tra i diversi ordini di scuola. Ricordiamo che, la nascita degli Istituti comprensivi, giustamente osteggiata da tutti si è rivelata nel tempo un'importante occasione di continuità educativa e didattica e, anche grazie all'impegno di quegli operatori scolastici di cui si parla con tanta facilità, ha portato alla realizzazione di progetti integrati di particolare valore didattico-formativo.*

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

